

Comune di S. Agata Li Battiati
Città Metropolitana di Catania



Settore 1° - Affari Generali-Contenzioso-Personale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 19/03/2025

OGGETTO: Modifica al Regolamento del Consiglio Comunale art. 7, comma 1 e 2 (Costituzione e composizione), art. 9, comma 1 (Riunioni delle Commissioni), art. 14, comma 5 (Esercizio del mandato elettivo) e art. 16, comma 3 (Doveri dei Consiglieri).

IL CAPO SETTORE 1° - AFFARI GENERALI

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 63 del 21/12/1998;

VISTI in particolare l'art. 7 comma 1 e 2 (Costituzione e composizione), art. 9, comma 1 (Riunioni delle Commissioni), art. 14, comma 5 (Esercizio del mandato elettivo) e art. 16, comma 3 (Doveri dei Consiglieri) del suddetto regolamento, come modificati rispettivamente con delib. C.C. n. 37/2002, n. 97/2003, n. 63/2015, n. 52/2019, n. 18/2021, n. 24/2024;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con Delib. C.C. n. 75 del 23/10/1997 e successivamente modificato con Delib. CC n. 28 del 02/08/1999;

VISTO il prot. n. 13376 del 17/07/2024 avente ad oggetto: "Problematiche interpretative in merito all'art. 14 del regolamento del Consiglio Comunale da ultimo modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 24/2024 – prot. n. 9892 del 24/05/2024";

VISTO il prot. n. 13378 del 17/07/2024 avente ad oggetto: "Emendamento al Regolamento del Consiglio Comunale" ed al contenuto del verbale della Commissione Statuto del 16.09.2024 contenente emendamento relativo all'art.7 comma 2;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il OO.AA.LL.;

Per le motivazioni sopra espresse, da valere anche come relazione tecnica all'organo deliberante;

PROPONE

APPROVARE le modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale come di seguito riportate:

- 1) **Sostituire al comma 1 art. 7** penultimo rigo, la frase "alla 1° Commissione che riterrà più

- appropriata” con **“Alla prima Commissione che riterrà più appropriata”**;
- 2) **Sostituire al comma 2 art. 7** la parola “venti” con **“quindici”**;
 - 3) **Modificare al comma 1 art. 9** “La riunione della Commissione è valida con la presenza di almeno tre componenti in prima convocazione e di almeno tre componenti in seconda. Le votazioni sono valide quando siano presenti almeno la metà più uno dei componenti in prima convocazione, ed un terzo in seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere trenta minuti. La seduta della commissione già aperta in prima convocazione non può essere rinviata in seconda convocazione. La mancanza del numero legale, sia nel corso della prima convocazione che all'inizio o nel corso della seconda convocazione comporta la chiusura definitiva della seduta. Le commissioni possono avere natura itinerante e possono anche con competenze diverse, riunirsi in seduta congiunta per affrontare argomenti di interesse comune, previa acquisizione del nulla osta del Presidente del Consiglio” **con** **“La riunione della Commissione è valida con la presenza di almeno tre componenti in prima convocazione e di tre componenti in seconda convocazione su proposte di deliberazione del Consiglio Comunale per le quali la commissione deve esprimere un parere, a prescindere se tale parere sia favorevole, sfavorevole o non espresso per causa non riconducibile ai componenti della commissione stessa. Le riunioni delle commissioni sono valide quando siano presenti tre componenti in prima convocazione, e due in seconda convocazione in cui si trattano funzioni consultive, istruttorie e di studio per gli affari di competenza del Comune. Tra la prima e la seconda convocazione devono trascorrere trenta minuti. La seduta della commissione già aperta in prima convocazione non può essere rinviata in seconda convocazione. La mancanza del numero legale, sia nel corso della prima convocazione che all'inizio o nel corso della seconda convocazione comporta la chiusura definitiva della seduta. Le commissioni possono avere natura itinerante e possono anche con competenze diverse, riunirsi in seduta congiunta per affrontare argomenti di interesse comune, previa acquisizione del nulla osta del Presidente del Consiglio”**;
 - 4) **Modificare il comma 5 art. 14** “Le sedute di Commissione per la quali spetta il gettone di presenza sono quelle in cui si trattano funzioni consultive, istruttorie e di studio per gli affari di competenza del Comune. Proposte di deliberazione del Consiglio Comunale per quali la commissione deve esprimere un parere, a prescindere se tale parere sia favorevole, sfavorevole o non espresso per causa non riconducibile ai componenti della commissione stessa. Hanno altresì, la facoltà di formulare proposte e di promuovere indagini conoscitive, negli ambiti di propria competenza, nei settori dell'amministrazione, compreso Enti e Aziende direttamente collegate al Comune o che comunque erogano servizi ai cittadini. Le commissioni hanno il compito di studiare ed elaborare scelte programmatiche, avvalendosi di tutti gli strumenti di confronto con la società civile, quindi udienze conoscitive e, promuovendo incontri con i funzionari e i responsabili degli uffici comunali. La Commissioni Consiliari permanenti hanno diritto di richiedere la presenza durante i lavori, del Sindaco, degli Assessori, dei Dirigenti e Funzionari del Comune. Degli Amministratori e Dirigenti degli stessi enti ad esso collegato, nonché dei rappresentanti del Comune all'interno di società, concordando preventivamente il calendario dei lavori. Le commissioni consiliari permanenti hanno il diritto di richiedere la presenza / partecipazione delle associazioni di Categoria, delle Associazioni dei Consumatori e delle Organizzazioni Sindacali, in riferimento all'attività della stessa e agli argomenti trattati nell'ordine del giorno, purché siano legate alle funzioni e alla materia della commissione stessa. Il gettone spetta altresì nel caso in cui la Commissione si riunisce al fine di presentare una mozione su un argomento di propria competenza” **con** **“Le sedute di Commissione per le quali spetta il gettone di presenza sono quelle in cui si trattano funzioni consultive, istruttorie e di studio per gli affari di competenza del Comune ed altresì quelle in cui si trattano proposte di deliberazione del Consiglio Comunale per quali la commissione deve esprimere un parere, a prescindere se tale parere sia favorevole, sfavorevole o non espresso per causa non**

riconducibile ai componenti della commissione stessa. La presenza alle sedute di Commissione deve avere una durata minima di 30 (trenta) minuti a prescindere che si tratti di attività istruttoria o deliberativa. Le Commissioni hanno altresì la facoltà di formulare proposte e di promuovere indagini conoscitive, negli ambiti di propria competenza, nei settori dell'amministrazione, compreso Enti e Aziende direttamente collegate al Comune o che comunque erogano servizi ai cittadini. Le Commissioni hanno il compito di studiare ed elaborare scelte programmatiche, avvalendosi di tutti gli strumenti di confronto con la società civile, quindi udienze conoscitive e, promuovendo incontri con i funzionari e i responsabili degli uffici comunali. Le Commissioni Consiliari permanenti hanno diritto di richiedere la presenza durante i lavori, del Sindaco, degli Assessori, dei Dirigenti e Funzionari del Comune, degli Amministratori e Dirigenti degli stessi enti ad esso collegato, nonché dei rappresentanti del Comune all'interno di società, concordando preventivamente il calendario dei lavori. Le Commissioni Consiliari permanenti hanno il diritto di richiedere la presenza / partecipazione delle Associazioni di Categoria, delle Associazioni dei Consumatori e delle Organizzazioni Sindacali, in riferimento all'attività della stessa e agli argomenti trattati nell'ordine del giorno, purché siano legate alle funzioni e alla materia della commissione stessa. Il gettone spetta altresì nel caso in cui la Commissione si riunisce al fine di presentare una mozione su un argomento di propria competenza”.

- 5) *Sostituire l'intero comma 3 art. 16 “Partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale:*
- a) *in particolare, il Consigliere Comunale è tenuto a partecipare a tutte le adunanze del Consiglio;*
 - b) *nel caso di assenza la giustificazione deve avvenire mediante motivata comunicazione scritta inviata al Presidente del Consiglio, il quale ne dà notizia al Consiglio Comunale;*
 - c) *ogni Consigliere può chiedere, con lettera diretta al Presidente del Consiglio, di essere considerato in congedo per un periodo di tempo non superiore a due mesi, senza obbligo di fornire motivazioni. Il Presidente ne dà comunicazione al Consiglio, che ne prende atto, nella prima adunanza;*
 - d) *delle giustificazioni e dei congedi viene presa nota a verbale;*
 - e) *il Consigliere che si assenta definitivamente dall'adunanza deve, prima di lasciare la sala, avvertire il Segretario perché sia presa nota a verbale*

Proposta di deliberazione C.C. del Settore 1° n. 11 del 19/03/2025

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8.6.90, n. 142 recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione proposta.

Addì, 19/03/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi Maria Scordia



Città Metropolitana di Catania
Comune di Sant'Agata Li Battiati

PARERE PROPOSTA C.C. 11 DEL 19/03/2025
SETTORE I AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:

PARERE FAVOREVOLE .

Il Responsabile del servizio finanziario